



# L'Agricoltore

Anno XCVII  
Numero 2  
Speciale  
Nuova Serie  
23 marzo  
2020

## NOTIZIARIO

"L'Agricoltore" – Organo Ufficiale della Confagricoltura Milano Lodi e Monza Brianza  
per i problemi sindacali ed economici dell'agricoltura

Direttore responsabile: Luigi Curti – Coordinatore editoriale e Redazione: Laura Cerri  
Direzione Amministrazione: V. le E. Forlanini 23 – 20134 MILANO - Tel 02/5820701 – mail  
milano@confagricoltura.it

Reg. Tribunale di Milano n. 457 del 08/09/1948

## NUMERO 2 SPECIALE - CORONAVIRUS

### EMERGENZA CORONAVIRUS

Confagricoltura a fianco delle imprese  
Segnalaci i problemi della tua azienda



## Sommario

CONFAGRICOLTURA MILOMB A FIANCO DELLE IMPRESE .....	3
LA UE SI MUOVE: MANOVRA DI 2000 MILIARDI .....	4
LINEE GUIDA UE SU TRASPORTI E CONFINI.....	4
DECRETO “CURA ITALIA”: PRIMO PASSO, MA SERVE DI PIU’ .....	4
“CURA ITALIA”/1: CONTENUTI.....	5
“CURA ITALIA”/2: ANTICIPO CONTRIBUTI PAC 2020 .....	5
“CURA ITALIA”/3: VERSAMENTI TRIBUTARI E CONTRIBUTIVI, PROROGHE .....	5
“CURA ITALIA”/4: VERSAMENTI PER SPECIFICHE ATTIVITA’ (AGRITURISMI) .....	6
“CURA ITALIA”/5: ALTRI ADEMPIMENTI TRIBUTARI, PROROGA AL 30 GIUGNO 2020 .....	6
“CURA ITALIA”/6: VERSAMENTI CARTELLE ESATTORIALI.....	6
“CURA ITALIA”/7: TABELLA SCADENZE .....	6
“CURA ITALIA”/8: CONVOCAZIONE ASSEMBLEE APPROVAZIONE BILANCI.....	6
“CURA ITALIA”/9: BLOCCO ATTIVITA’ GdF E AdE.....	6
“CURA ITALIA”/10: LAVORO/AMMORTIZZATORI SOCIALI.....	7
“CURA ITALIA”/11: LICENZIAMENTO .....	7
“CURA ITALIA”/12: PRESTAZIONI DI PARENTI IN AGRICOLTURA .....	8
“CURA ITALIA”/13: ALTRE SOVVENZIONI ALLE AZIENDE .....	8
VENDITE DIRETTE: ADERITE ALL’INIZIATIVA REGIONALE!.....	8
FLOROVIVAISMO IN GINOCCHIO.....	8
SETTORE LATTIERO-CASEARIO IN DIFFICOLTA’ .....	9
CONSENTITO USO DEL SIERO DI LATTE NEI BIOGAS.....	9
LA DISTRIBUZIONE DEI REFLUI E’ POSSIBILE .....	9
INIZIATIVE SU MOVIMENTAZION E REGISTRAZIONE ANIMALI .....	10
GASOLIO AGEVOLATO ANCHE SENZA FIRMA DIGITALE .....	10
FORNITURE DI ENERGIA GAS ACQUA E FONTI RINNOVABILI .....	10
ATTIVITA’ FAUNISTICO-VENATORIE E EMERGENZA CORONAVIRUS .....	11
CONTROLLI DOP PARMA E SAN DANIELE.....	11
L’AGRICOLTURA GARANTISCE CIBO, NO CORSA AGLI ACQUISTI.....	11
INTESA SANPAOLO A SOSTEGNO DELLE IMPRESE .....	12
ICE A SOSTEGNO DELL’INTERNAZIONALIZZAZIONE.....	12
PROROGHE/1: DOMANDA PAC E DOMANDE PSR 2020 .....	12
PROROGHE/2: DENUNCIA DEPOSITI CARBURANTE .....	13
PROROGHE/3: VALIDITA’ PATENTINI FITOSANITARI .....	13
PROROGHE/4: DICHIARAZIONE ANNUALE ENERGIA ELETTRICA.....	13
PROROGHE/5: GSE - TERMINI E SCADENZE .....	13
PROROGHE/6: BDN AVICOLI –REGISTRAZIONE AUTOMATIZZATA DA MOD. 4.....	13
PROROGHE/7: LOMBARDIA PREPARA UN PROVVEDIMENTO “GENERALIZZATO”.....	14
PROROGHE/8: DENUNCIA PRELIEVI IDRICI.....	14
PROROGHE/9: DOMANDE DANNI DA FAUNA .....	14
PROROGHE/10: SCADENZE VARIE SUL PSR.....	14
PROROGHE/11: AIA-AIDA .....	15
PROROGHE/12: SETTORE VINO .....	15
PROROGHE/13: PAGAMENTI AVVISI CONSORZIO MUZZA .....	15
PROROGHE/14: SOSPESI PAGAMENTI RATE FINANZ.menti NUOVA SABATINI .....	15

**CONFAGRICOLTURA MILOMB A FIANCO DELLE IMPRESE**

In questo periodo di emergenza, gli Uffici di Confagricoltura MI-LO-MB sono aperti per consentire, nei limiti del possibile, un supporto alle esigenze aziendali degli associati. Da lunedì 16 marzo l'Ufficio Zona di Codogno è tornato ad operare nella sua sede di Codogno. Chiediamo peraltro ai soci di recarsi negli Uffici solamente per i casi di estrema necessità, utilizzando tutte le precauzioni necessarie per evitare pericoli di contagio. Le richieste/pratiche in questo momento si possono gestire on-line, evitando spostamenti inutili. Pur mantenendo gli Uffici aperti, molti dei collaboratori hanno scelto di utilizzare la formula del lavoro agile riducendo pertanto la loro presenza in ufficio, senza però far mancare il proprio apporto lavorativo. Qualora, in questo contesto, si dovessero verificare difficoltà a raggiungere telefonicamente i nostri Uffici, invitiamo i Soci ad utilizzare le mail per contattarci (vedere sotto) oppure il nostro sito [confagricolturamilo.it](http://confagricolturamilo.it)

DIREZIONE: [luigi.curti@confagricolturamilo.it](mailto:luigi.curti@confagricolturamilo.it)

SEGRETERIA: [enrica.tedesco@confagricolturamilo.it](mailto:enrica.tedesco@confagricolturamilo.it)

**FUNZIONARI:**

[gabriele.caspiati@confagricolturamilo.it](mailto:gabriele.caspiati@confagricolturamilo.it)

[ugo.inzaghi@confagricolturamilo.it](mailto:ugo.inzaghi@confagricolturamilo.it)

[mario.meriggi@confagricolturamilo.it](mailto:mario.meriggi@confagricolturamilo.it)

[laura.cerri@confagricolturamilo.it](mailto:laura.cerri@confagricolturamilo.it)

[francesco.borra@confagricolturamilo.it](mailto:francesco.borra@confagricolturamilo.it)

[dario.ravelli@confagricolturamilo.it](mailto:dario.ravelli@confagricolturamilo.it)

[matteo.achirri@confagricolturamilo.it](mailto:matteo.achirri@confagricolturamilo.it)

[info@confagricolturamilo.it](mailto:info@confagricolturamilo.it)

**UFFICI ZONA:**

MILANO: [milano@confagricoltura.it](mailto:milano@confagricoltura.it)

LODI: [lodi@confagricolturamilo.it](mailto:lodi@confagricolturamilo.it)

CODOGNO: [codogno2@confagricolturamilo.it](mailto:codogno2@confagricolturamilo.it)

MELEGNANO: [melegnano@confagricolturamilo.it](mailto:melegnano@confagricolturamilo.it)

ALBAIRATE: [abbiategrasso@confagricolturamilo.it](mailto:abbiategrasso@confagricolturamilo.it)

**SEGRETARI DI ZONA:**

MILANO: [cele.locatelli@confagricolturamilo.it](mailto:cele.locatelli@confagricolturamilo.it)

LODI: [roberto.peviani@confagricolturamilo.it](mailto:roberto.peviani@confagricolturamilo.it)

CODOGNO: [italo.boffelli@confagricolturamilo.it](mailto:italo.boffelli@confagricolturamilo.it)

MELEGNANO: [vitale.corvini@confagricolturamilo.it](mailto:vitale.corvini@confagricolturamilo.it)

ALBAIRATE: [raffaele.lodise@confagricolturamilo.it](mailto:raffaele.lodise@confagricolturamilo.it)

**UFFICI CAA:**

RESPONSABILE PROVINCIALE: [laura.cerri@confagricolturamilo.it](mailto:laura.cerri@confagricolturamilo.it)

MILANO: [caa.milano@confagricolturamilo.it](mailto:caa.milano@confagricolturamilo.it)

LODI: [andrea.castoldi@confagricolturamilo.it](mailto:andrea.castoldi@confagricolturamilo.it)

CODOGNO: [caa.codogno@confagricolturamilo.it](mailto:caa.codogno@confagricolturamilo.it)

MELEGNANO: [caa.melegnano@confagricolturamilo.it](mailto:caa.melegnano@confagricolturamilo.it)

ALBAIRATE: [caa.abbiategrasso@confagricolturamilo.it](mailto:caa.abbiategrasso@confagricolturamilo.it)

**UFFICIO TRIBUTARIO:**

[gabriele.caspiati@confagricolturamilo.it](mailto:gabriele.caspiati@confagricolturamilo.it)

[caf milano@confagricolturamilo.it](mailto:caf milano@confagricolturamilo.it)

[alberto.bottini@confagricolturamilo.it](mailto:alberto.bottini@confagricolturamilo.it)

FATTURAZIONE ELETTRONICA:

MILANO: [fatturazione.milano@confagricolturamilo.it](mailto:fatturazione.milano@confagricolturamilo.it)

LODI: [fatturazione.lodi@confagricolturamilo.it](mailto:fatturazione.lodi@confagricolturamilo.it)

CODOGNO: [fatturazione.codogno@confagricolturamilo.it](mailto:fatturazione.codogno@confagricolturamilo.it)

MELEGNANO: [fatturazione.melegnano@confagricolturamilo.it](mailto:fatturazione.melegnano@confagricolturamilo.it)

ALBAIRATE: [fatturazione.abbiategrasso@confagricolturamilo.it](mailto:fatturazione.abbiategrasso@confagricolturamilo.it)

UFFICIO PAGHE:

[matteo.achirri@confagricolturamilo.it](mailto:matteo.achirri@confagricolturamilo.it)

[paghe@confagricolturamilo.it](mailto:paghe@confagricolturamilo.it)

PATRONATO:

[milano@enapa.it](mailto:milano@enapa.it)

[lodi@enapa.it](mailto:lodi@enapa.it)

CASSA INTEGRAZIONE MALATTIA:

E.BI.C.I.M Milano: [cim@confagricolturamilo.it](mailto:cim@confagricolturamilo.it)

C.I.M. Lodi: [cimlodi@confagricolturamilo.it](mailto:cimlodi@confagricolturamilo.it)

### **LA UE SI MUOVE: MANOVRA DI 2000 MILIARDI**

Il Parlamento UE è stato convocato per il 26 marzo dal suo Presidente David Sassoli in sessione plenaria straordinaria per approvare le misure proposte per affrontare la crisi provocata dal Covid-19. Sarà la prima sessione plenaria a utilizzare un sistema di voto a distanza. “L’Europa si muove” ha detto Sassoli “di fronte alla crisi drammatica che stiamo vivendo, di fronte al dovere di difendere la vita, il lavoro, l’economia, la stabilità della UE. Si prospetta un intervento che, globalmente, sfiora i 2000 miliardi di euro. La più grande dimostrazione di potenza della solidarietà europea mai vista prima di ora. Più forte di un Piano Marshall, il programma che ci aiutò ad uscire dalle rovine della Seconda Guerra Mondiale”. Questi soldi ci aiuteranno a limitare gli effetti del Covid19 e sosterranno le strutture sanitarie e la ricerca nell’individuazione di un vaccino efficace, saranno risorse utili a proteggere la nostra economia e il nostro modello di protezione sociale, aiutando il lavoro, le imprese, le famiglie a non essere lasciati soli ad affrontare questa stagione così difficile.

### **LINEE GUIDA UE SU TRASPORTI E CONFINI**

A seguito del “caos” determinatosi alle frontiere nei primi giorni dell’emergenza e -nel contempo- del dilagare del virus in Europa, la Commissione UE ha emanato le Linee guida con le misure da attuare ai confini per proteggere la salute e assicurare la disponibilità delle merci e dei servizi essenziali. Il documento è diviso in 5 capitoli: 1) trasporto delle merci e servizi; 2) fornitura di beni e merci; 3) misure relative alla salute; 4) confini esterni; 5) confini interni. L’obiettivo è garantire il funzionamento del libero mercato soprattutto per il trasporto e la reperibilità di attrezzature mediche, cibo e merci deperibili. Ciò considerando anche la grande interdipendenza dei mercati dei vari Paesi membri. In particolare, oltre al divieto di vincoli e restrizioni alla circolazione delle merci, è stato disposto il divieto alla richiesta di certificati “virus esenti” per il cibo.

### **DECRETO “CURA ITALIA”: PRIMO PASSO, MA SERVE DI PIU’**

Il Decreto “Cura Italia”, oltre ad introdurre misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale, prevede misure di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse

all'emergenza da COVID-19. Il decreto si aggiunge al DL n. 9 di inizio marzo, che aveva disposto la sospensione di adempimenti tributari e pagamenti di contributi e mutui per gli abitanti della "ex zona rossa" codognese, l'apertura degli ammortizzatori sociali a soggetti che in condizioni ordinarie non ne beneficiavano, tra cui il settore agricolo, potenziato le modalità di lavoro a distanza e garantito sostegno al settore del turismo.

Nel Decreto "Cura Italia" sono evidenti le necessità di integrazione delle previsioni normative. Il provvedimento coglie solo alcune delle esigenze che il complesso quadro emergenziale impone di affrontare, e non riserva le necessarie attenzioni al sistema delle imprese agricole. Come peraltro preannunciato dallo stesso Governo, occorrerà individuare ulteriori interventi a sostegno dei settori produttivi.

Confagricoltura, dal canto suo, ha già fatto pervenire alla Ministra Bellanova le osservazioni e richieste di integrazione al Decreto. E' stato richiesto che, nell'annunciato decreto di aprile, ci siano misure di compensazione che vadano oltre quelle fiscali e creditizie, in particolare per i comparti con produzioni deperibili, come il florovivaismo, ma anche il settore lattiero-caseario, quello delle carni e dell'ortofrutta, e quello del vino.

Riguardo alle prestazioni di lavoro, per favorire il reclutamento di manodopera da parte delle imprese agricole, per le operazioni colturali, sarebbe necessario consentire il ricorso al contratto di prestazione occasionale anche oltre i limiti attualmente previsti dalla normativa vigente e la procedura semplificata per la comunicazione di assunzione.

La nostra Organizzazione continuerà a fare la propria parte a difesa e valorizzazione di un settore che non si ferma e sta dando ulteriormente prova di essere fondamentale per l'Italia.

---

### **"CURA ITALIA"/1: CONTENUTI**

Il Decreto "Cura Italia" è molto vasto, complesso e tocca numerosi aspetti ed ambiti di attività; inoltre, per essere completato e reso operativo, necessita di ulteriori precisazioni e regole applicative; infatti già in queste ore si stanno susseguendo numerosi provvedimenti in tal senso e quindi le norme sono in continua evoluzione.

Di seguito ci limitiamo ad elencare soltanto alcune delle principali scadenze previste dal DL in materia fiscale, nonché alcune norme relative al settore del lavoro. **PER QUALSIASI APPROFONDIMENTO E NECESSITA' INVITIAMO I SOCI A RIVOLGERSI AI NOSTRI UFFICI.**

---

### **"CURA ITALIA"/2: ANTICIPO CONTRIBUTI PAC 2020**

Nel Decreto è prevista la possibilità di aumentare dal 50 al 70% la percentuale di anticipo dei contributi PAC 2020 da erogare alle aziende.

Sarà necessario, a questo fine, snellire una serie di procedure, quali ad esempio la necessità di acquisire il certificato antimafia prima del pagamento. Inoltre, Confagricoltura ha chiesto che non siano applicate le compensazioni delle somme da erogare con gli eventuali debiti INPS a carico delle aziende.

---

### **"CURA ITALIA"/3: VERSAMENTI TRIBUTARI E CONTRIBUTIVI, PROROGA AL 20 MARZO E AL 31 MAGGIO 2020**

Per i soggetti titolari di Partita IVA con un volume d'affari del 2019 sino a 2 milioni di euro, i versamenti delle ritenute da lavoro dipendente e assimilati, dell'IVA e dei contributi previdenziali ed assistenziali ed INAIL, che scadono tra il 16 marzo 2020 e il 31 marzo 2020, sono prorogati al 31 maggio 2020, con una possibilità di rateazione in 5 rate mensili.

Per i soggetti titolari di Partita IVA con volume d'affari 2019 superiore a 2 milioni di euro, i versamenti tributari e contributivi che scadono il 16 marzo sono stati prorogati al 20 marzo 2020.

Per i soggetti della zona rossa individuati con il Dpcm 1° marzo 2020 continuano a valere le sospensioni precedentemente disposte. I tributi e contributi sospesi vanno versati entro il 31 maggio 2020.

---

#### **“CURA ITALIA”/4: VERSAMENTI PER SPECIFICHE ATTIVITA' (AGRITURISMI) - PROROGA AL 31 MAGGIO 2020**

La seguente disposizione si applica alle imprese del settore del turismo e dell'accoglienza, alle strutture ricettive, ai soggetti che gestiscono attività di ristorazione e pertanto riguarda anche le aziende con attività di alloggio e ristorazione in agriturismo (codici. 55.20.52 e 56.10.12): indipendentemente dal volume di affari, in tutto il territorio nazionale è prevista la sospensione del versamento delle ritenute fiscali, dei versamenti dell'IVA in scadenza nel mese di marzo, dei contributi previdenziali ed assicurativi in scadenza sino al 30 aprile 2020. Il versamento sarà effettuato entro il 31 maggio 2020, con possibilità di suddivisione in 5 rate mensili.

---

#### **“CURA ITALIA”/5: ALTRI ADEMPIMENTI TRIBUTARI, PROROGA AL 30 GIUGNO 2020**

Per tutti i contribuenti sono sospesi gli adempimenti tributari, diversi dai versamenti, che scadono entro il 31 maggio 2020. Gli adempimenti sospesi (ad esempio, la presentazione della Dichiarazione annuale IVA), vanno eseguiti entro il 30 giugno 2020.

---

#### **“CURA ITALIA”/6: VERSAMENTI CARTELLE ESATTORIALI**

Sono sospesi i versamenti delle somme derivanti da cartelle esattoriali e da avvisi di addebito INPS in scadenza dal 8 marzo al 31 maggio. Il versamento è differito al 30 giugno 2020.

---

#### **“CURA ITALIA”/7: TABELLA SCADENZE**

Al fine di dare una prima indicazione sulle nuove scadenze e adempimenti fiscali e contributivi previdenziali e assicurativi, a pag. 15 di questo Notiziario pubblichiamo una tabella riassuntiva.

---

#### **“CURA ITALIA”/8: CONVOCAZIONE ASSEMBLEE APPROVAZIONE BILANCI**

L'art. 106 del “Cura Italia” prevede: 1) la proroga del termine di convocazione delle assemblee ordinarie delle società, anche in deroga delle disposizioni statutarie, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio (cioè entro il prossimo 28 giugno) anziché 120 giorni. In sostanza si danno due mesi di tempo in più per la convocazione delle assemblee chiamate ad approvare i bilanci 2019; 2) la possibilità che con l'avviso convocazione delle assemblee, sia ordinarie che straordinarie, le Spa, le Sapa, le S.r.l. e le società cooperative possano prevedere, anche in deroga alle diverse disposizioni statutarie, l'espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza e l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione; 3) le suddette previsioni si applicano alle assemblee convocate entro il 31 luglio 2020.

---

#### **“CURA ITALIA”/9: BLOCCO ATTIVITA' GdF E AdE**

Il Coronavirus ferma anche la Guardia di Finanza e l'Agenzia delle Entrate. Relativamente alla GdF, infatti, è prevista la sospensione delle attività, a tempo per ora indefinito, riguardanti l'esecuzione delle verifiche, dei controlli fiscali e in materia di lavoro «fatti salvi i casi di indifferibilità e urgenza», ovvero per quelle situazioni connesse a violazioni per le quali potrebbero scadere i termini di contestazione. Sono sospesi anche i controlli strumentali e tutte le attività di intelligence e di polizia economico-finanziaria di contrasto al riciclaggio. Viene invece confermato il massimo impegno al contrasto di traffici illeciti, alla contraffazione e

all'abusivismo commerciale e agli illeciti nelle gare per l'approvvigionamento di apparecchiature e presidi sanitari.

L'Agenzia delle Entrate ha sospeso le attività di liquidazione, controllo, accertamento, accessi, ispezioni e verifiche, riscossione e contenzioso tributario da parte dei suoi Uffici, a meno che non siano in imminente scadenza.

---

### **“CURA ITALIA”/10: LAVORO/AMMORTIZZATORI SOCIALI**

Per quanto attiene il settore del lavoro e gli ammortizzatori sociali, per i casi di sospensione dell'attività lavorativa da parte dei datori di lavoro agricoli conseguenti all'emergenza COVID-19, i riferimenti normativi nel “Cura Italia” sono contenuti negli articoli 19 e 22.

#### ARTICOLO 19

I datori di lavoro che sospendono l'attività per l'emergenza coronavirus, " possono presentare domanda di concessione del trattamento ordinario di integrazione salariale che, nel nostro settore, è rappresentato dalla CISOA ". La domanda deve avere per causale "Emergenza COVID-19" e la durata massima del trattamento è di 9 settimane, da esaurire, comunque, entro il mese di agosto. I periodi del trattamento in esame non sono conteggiati ai fini del limite di 90 giorni di CISOA per intemperie stagionali.

Per operai, impiegati e quadri con contratto a tempo indeterminato e giovani in apprendistato professionalizzante:

- la domanda deve essere presentata all'INPS entro la fine del 4° mese successivo a quello in cui ha avuto inizio la sospensione dell'attività lavorativa;
- il trattamento, su istanza del datore di lavoro, " può essere concesso attraverso il pagamento diretto da parte dell'INPS.

#### ARTICOLO 22

Con riferimento ai datori di lavoro agricoli, per i quali non trovano applicazione le tutele previste dalla CISOA ordinaria, e cioè gli operai, quadri ed impiegati con contratto a tempo determinato, le Regioni "possono riconoscere trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga , previo accordo, che può essere concluso anche in via telematica, con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro" e, comunque, per un periodo non superiore a 9 settimane.

Per operai, impiegati e quadri con contratto a tempo determinato, la domanda va presentata alla Regione che la istruisce secondo l'ordine cronologico di presentazione;

Per quanto riguarda l'ipotesi di importo massimo cui potrebbe essere soggetto il trattamento di integrazione salariale, allo stato non vi sono indicazioni nel merito; è possibile -ma da verificare- che il trattamento massimo di cui potranno godere i lavoratori, ordinariamente pari all'80% della retribuzione di fatto del mese precedente quello di inizio della sospensione, non potrà superare, per l'anno 2020, i seguenti importi massimi:

- 1) euro/mese 998,18 lordi pari ad euro 939,89 netti, per retribuzioni di fatto pari o inferiori ad euro mensili 2.159,48;
- 2) euro/mese 1.199,72 lordi pari ad euro 1.129,66 netti, per retribuzioni di fatto superiori ad euro mensili 2.159,48.

---

### **“CURA ITALIA”/11: LICENZIAMENTO**

Il Decreto ha stabilito che, dal 17 marzo 2020 e fino al 16 maggio 2020, i datori di lavoro, indipendentemente dal numero di lavoratori occupati, non possono procedere al licenziamento per Giustificato Motivo Oggettivo. Allo stesso modo, per le aziende "grandi" che, si ricorda, in agricoltura sono quelle con organico superiore a 5 dipendenti, è precluso l'avvio delle procedure di licenziamento collettivo e sono sospese le procedure di licenziamento collettivo attualmente pendenti, avviate successivamente al 23 febbraio 2020.

### “CURA ITALIA”/12: PRESTAZIONI DI PARENTI IN AGRICOLTURA

Viene esteso al sesto grado di parentela il riferimento alle prestazioni svolte da parenti ed affini in agricoltura all'art. 74 del Decr. L. vo n. 276/2003: “Con specifico riguardo alle attività agricole, non integrano in ogni caso un rapporto di lavoro autonomo o subordinato le prestazioni svolte da parenti e affini sino al sesto grado in modo meramente occasionale o ricorrente di breve periodo, a titolo di aiuto, mutuo aiuto, obbligazione morale senza corresponsione di compensi, salvo le spese di mantenimento e di esecuzione dei lavori”.

### “CURA ITALIA”/13: ALTRE SOVVENZIONI ALLE AZIENDE

Viene previsto uno specifico “fondo per la promozione integrata” per realizzare campagne di promozione all'estero dei prodotti agroalimentari e per cofinanziare la partecipazione delle imprese italiane a fiere, mostre, etc.

Viene previsto inoltre un rifinanziamento del “fondo per la distribuzione di derrate agli indigenti”, utile per smaltire le eccedenze createsi con la chiusura dei ristoranti e delle mense, etc.

### VENDITE DIRETTE: ADERITE ALL'INIZIATIVA REGIONALE!

La Giunta della Regione Lombardia intende approvare l'iniziativa denominata “Negozi a casa tua”, che intende facilitare la conoscenza da parte dei cittadini, dei negozi e delle produzioni di vicinato che operano con la consegna a domicilio dei beni di prima necessità sul territorio del proprio Comune. L'iniziativa intende promuovere tali opportunità e facilitarne la reciproca fruizione, integrando e supportando i canali di consegna a domicilio e di vendita on line, ad oggi sotto evidente pressione quantitativa. L'iniziativa è di forte interesse anche per le realtà agricole di produzione alimentare, che continuano la loro attività ma vedono ridotte le richieste da parte dei loro canali abituali. Per questo, **le aziende che effettuano vendita diretta potenzialmente interessate ad aderire sono pregate di segnalarlo ai nostri Uffici, specificando se sono disponibili ad effettuare consegna a domicilio e nel raggio di quanti chilometri.**

### FLOROVIVAISMO IN GINOCCHIO

Quello del florovivaismo e dei garden centers è il settore che più di tutti -e per primo- ha subito il contraccolpo per l'emergenza coronavirus: crollo nelle vendite, difficoltà a gestire l'attività di cura delle piante nei vivai e nelle serre, difficoltà per le squadre di circolare per garantire l'attività di manutenzione degli spazi verdi.

Confagricoltura MILOMB si è attivata da subito per raccogliere i quesiti, le segnalazioni, i problemi sollevati dalle aziende associate ed ha riportato tutte le istanze alla Confederazione e, da questa, al MIPAAF e alle Istituzioni in genere, per avere le necessarie risposte.

Parallelamente, la Confederazione ha intrapreso un'azione pressante a difesa del settore, chiedendo misure specifiche a sostegno delle imprese: dapprima ha inviato una lettera al Sottosegretario L'Abbate e poi alla Ministra Bellanova; la stessa lettera è stata recapitata al COPA-COgeca, perché anche a livello UE fosse nota la situazione del comparto.

La risposta del Ministro Bellanova non si è fatta attendere: “voglio rassicurare tutti i florovivaisti e i floricultori italiani: la situazione che sta soffrendo il comparto è oggetto della massima attenzione e cura. Troveremo rapidamente misure compensative mirate. Nulla andrà perduto né in termini di sostegno immediato né in termini di prospettiva per le aziende del settore. Quando parliamo di misure per l'agricoltura, parliamo anche di florovivaismo. Che rappresenta una quota significativa e strategica del nostro segmento agricolo, ed è ben presente tra le priorità, compatibilmente con una emergenza e una crisi senza precedenti”.

Da ultimo, in queste ultime ore si stanno moltiplicando le iniziative a livello ministeriale e regionale con le quali si intende definitivamente chiarire che si può estendere ai prodotti del



florovivaismo la possibilità della consegna a domicilio dei prodotti ordinati “a distanza” (on line o via mail).

---

### **SETTORE LATTIERO-CASEARIO IN DIFFICOLTA'**

Il settore lattiero-caseario, insieme a quello florovivaistico, è stato il primo a risentire della crisi di queste settimane, con l'azzeramento delle richieste di prodotti da parte del circuito Horeca e le conseguenti ripercussioni lungo tutta la filiera.

In una riunione tenutasi in Regione Lombardia, il Presidente Boselli ha chiesto che tutta la filiera adotti un comportamento responsabile, evitando messaggi minacciosi nei confronti degli allevatori. A suo avviso, è indispensabile che il circuito delle DOP continui a trasformare tutto il latte dei conferenti, per non appesantire il mercato con latte in eccesso; inoltre, dovranno essere attivate iniziative di ritiro dei trasformati per gli indigenti, così come dovrà essere ridotta l'importazione di cagliate dall'estero; auspicabile, inoltre, organizzarsi per avviare il latte eventualmente in eccesso alla polverizzazione o alla produzione di latte a lunga conservazione ed, infine, prevedere un Commissario nazionale per il settore agroalimentare italiano. A detta dell'Assessore Rolfi è anche indispensabile sensibilizzare gli allevatori affinché in questo periodo contengano la produzione di latte.

Alcuni giorni più tardi il Ministro Bellanova ha firmato un decreto per destinare 6 milioni di euro all'acquisto di latte fresco, per la relativa distribuzione gratuita alle persone più bisognose, “affinche' nemmeno un litro di latte venga perso”.

Confagricoltura ha richiesto infine, a livello nazionale, anche l'attivazione di una misura straordinaria di indennizzo agli allevatori per le perdite conseguenti alle minori consegne di latte.

---

### **CONSENTITO USO DEL SIERO DI LATTE NEI BIOGAS**

Tenuto conto delle grandi difficoltà dei caseifici nel gestire il siero di latte (per forte calo del suo utilizzo da parte delle aziende di trasformazione), la Regione Lombardia ha consentito l'invio di siero di latte tal quale o concentrato, quale sottoprodotto, agli impianti di produzione di biogas conformi al Regolamento (CE) n. 1069/2009 (Regolamento sui sottoprodotti di origine animale). Agli impianti di biogas non conformi al Reg. n. 1069/2011 potrà invece essere inviato siero di latte tal quale o concentrato, quale sottoprodotto, purché pastorizzato.

Quindi gli stabilimenti non dotati di pastorizzatore, o che non sono comunque in grado garantire la pastorizzazione in altro modo del siero, orienteranno la loro produzione verso impianti di biogas conformi al “1069”; gli stabilimenti che invece lavorano latte pastorizzato o sono dotati di pastorizzatore del siero, o che sono in grado di provvedere in altro modo alla pastorizzazione, possono orientarsi sugli impianti di biogas non conformi al “1069”.

Il gestore dell'impianto di biogas deve dare comunicazione preventiva allo Sportello Unico (PAS) e alla Provincia (si consiglia l'invio anche all'ATS e al GSE). La norma si applica fino al 30 aprile prossimo.

---

### **LA DISTRIBUZIONE DEI REFLUI E' POSSIBILE**

In questo periodo di misure contenitive per combattere il Covid-19, gli allevamenti si domandano se sia consentito uscire dal Comune dell'azienda per distribuire reflui sui terreni condotti oppure in convenzione. A questo quesito la Regione Lombardia ha dato risposta positiva: infatti, i Decreti hanno fatta salva “l'attività del settore agricolo, zootecnico e di trasformazione agro-alimentare” e la gestione agronomica degli effluenti è compresa nell'attività di allevamento. Inoltre, l'interruzione della gestione agronomica degli effluenti potrebbe portare all'insorgere di problemi sanitari e ambientali. La Regione segnala che è opportuno, in caso di controlli durante il tragitto, che l'impresa auto-dichiari che sta effettuando l'utilizzazione agronomia degli effluenti di allevamento come previsto dalle norme

tecniche nazionali e regionali applicative della “direttiva nitrati” europea; per avvalorare tale auto dichiarazione è consigliabile avere a disposizione sul mezzo di trasporto, oltre alla prevista autocertificazione Ministeriale, almeno uno dei seguenti documenti: copia dell’ultima Comunicazione nitrati valida; documento di accompagnamento compilato; contratto/i di valorizzazione degli effluenti di allevamento. La Regione invita inoltre ad organizzare la distribuzione del refluo prevedendo l'interramento prima possibile onde contenere la molestia olfattiva e quindi il possibile insorgere di problemi con la popolazione costretta a rimanere a casa.

---

### **INIZIATIVE SU MOVIMENTAZIONE E REGISTRAZIONE ANIMALI**

In merito alle problematiche segnalate dagli allevatori per la compilazione del Mod. 4 informatizzato e per le relative registrazioni in anagrafe, Confagricoltura ha inviato una richiesta al MinSalute relativa alla deroga per l'utilizzo del Mod. 4 cartaceo e ad un allungamento dei tempi previsti per la registrazione. Il MinSalute sembra favorevole a prevedere un allungamento a 14 giorni in più rispetto agli attuali 7 giorni previsti, per un totale di 21 giorni, in modo da attutire eventuali disservizi e non incorrere in sanzioni. La norma deve però passare al vaglio della UE, dopodiché sarà emanata con un Provvedimento della Protezione Civile, per ridurre i tempi di approvazione.

---

### **GASOLIO AGEVOLATO ANCHE SENZA FIRMA DIGITALE**

Per consentire alle aziende di poter richiedere il gasolio agevolato necessario alle lavorazioni dei terreni in questo periodo di restrizioni al movimento delle persone, la Regione Lombardia ha semplificato la procedura UMA, abilitando la possibilità per le aziende di ricorrere alla firma autografa (e non necessariamente a quella digitale, tramite la CNS/CRS), eventualmente anche lasciando la “firma in bianco”, a fronte dell’impegno espresso del richiedente a sottoscrivere successivamente la domanda UMA, non appena venute meno le restrizioni.

---

### **FORNITURE DI ENERGIA GAS ACQUA E FONTI RINNOVABILI**

Confagricoltura sta seguendo anche l'attività dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), così che venga garantito un adeguato livello delle forniture verso le aziende agricole associate.

A questo proposito si segnala che l’Autorità ha emanato una Delibera con la quale prevede che le procedure di sospensione delle forniture di energia elettrica, gas naturale e acqua per morosità del cliente/utente finale, nonché le clausole contrattuali relative alla sospensione/interruzione della fornitura dei gas diversi dal naturale distribuiti a mezzo di rete urbana, non trovino applicazione con riferimento all'intero periodo di efficacia del DPCM 9 marzo 2020, vale a dire fino al 3 aprile 2020. Il provvedimento prevede altresì la costituzione presso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali di un apposito conto di gestione in relazione alle straordinarie esigenze di immediata disponibilità di risorse finanziarie per garantire, nella fase di emergenza in corso, la sostenibilità degli interventi a favore dei clienti finali dei settori elettrico, gas e degli utenti finali del settore idrico.

L'Autorità ha chiesto inoltre agli operatori dei settori regolati (energia e ambiente) di dare priorità assoluta alla garanzia della continuità e disponibilità dei servizi in condizioni di sicurezza, con attenzione speciale per strutture sanitarie, assistenziali e di supporto logistico a protezione civile e servizi di pubblica utilità, nonché per tutte le utenze classificate come non disalimentabili.

Infine, si segnala che è stata richiesta all’Autorità una proroga dei termini per la trasmissione, alla Autorità stessa, dei dati da parte dei produttori di energia da fonti rinnovabili.

## ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE E EMERGENZA CORONAVIRUS

La Regione Lombardia ha inviato una Nota relativa agli effetti sulle attività faunistico-venatorie a livello regionale dei DPCM 8/3/2020 sul contenimento del Coronavirus, in considerazione del fatto che sono attualmente in corso sul territorio lombardo alcune attività afferenti alle norme in materia faunistico-venatoria. Nella Nota si legge che le attività di prelievo selettivo degli Ungulati, nonché quelle di censimento della fauna selvatica, non paiono compatibili con il DPCM, a causa degli spostamenti che richiedono alle persone sul territorio regionale. Entrambe le attività devono pertanto ritenersi sospese. Per quanto concerne la definizione dei piani di prelievo selettivo 2020, cui i censimenti sarebbero stati finalizzati, i competenti uffici regionali ipotizzano la possibilità di utilizzare le serie storiche a loro disposizione, nonché i dati del prelievo conseguito nella trascorsa stagione venatoria 2019/2020. Verrà comunque tenuta a riferimento la specifica nota tecnica pubblicata da ISPRA sul proprio portale web in data 12 marzo.

Parrebbero viceversa ritenersi compatibili con le disposizioni del DPCM le attività di recupero sia della fauna selvatica ferita, sia delle carcasse di fauna selvatica, con trasporto presso l'ideale destinazione, trattandosi di "servizio pubblico" con effetti di ordine igienico-sanitario, al fine di evitare il permanere sul territorio di esemplari di fauna selvatica vivi o di loro carcasse, che possono veicolare patologie pericolose per gli animali da reddito o per l'uomo. Per lo svolgimento di queste attività è fatta salva la necessità di rendere l'autocertificazione richiesta in caso di controlli da parte delle Forze dell'Ordine, come previsto dallo stesso DPCM.

Per quanto concerne l'attività di controllo della fauna selvatica, disposta dall'art. 41 della l.r. 26/93, la cui attuazione è posta in capo ai Corpi di Polizia provinciale/metropolitana, la Regione ritiene che debba essere sospesa, fatti salvi motivi indifferibili e urgenti che possano configurarsi come "servizio pubblico" e che quindi debbano proseguire, a discrezione dei Corpi di Polizia Provinciale e della Città metropolitana, competenti in materia.

Viene confermata infine la proroga del termine del 31 marzo per la restituzione dei tesserini venatori e viene, infine, comunicato che saranno tempestivamente resi noti i provvedimenti di proroga (ora in corso di definizione) di ulteriori adempimenti, sia a carico dei cacciatori che dei comitati di gestione di Ambiti e Comprensori alpini di caccia, le cui scadenze sono stabilite dalla l. r. n. 26/93.

## CONTROLLI DOP PARMA E SAN DANIELE

CSQA e IFCQ, deputati al controllo rispettivamente delle DOP Prosciutto di Parma e Prosciutto di San Daniele, hanno comunicato quanto segue:

- CSQA, per la DOP Prosciutto di Parma, continuerà ad effettuare i controlli in azienda sulle attività di marchiatura prosciutti, vigilanza, affettamento, regolarizzazione dei tatuaggi e delle carcasse in macello e riconoscimento degli allevamenti. CSQA assicurerà per le visite di controllo in azienda l'implementazione di misure atte a garantire la salvaguardia della salute dei collaboratori, dipendenti e clienti nello svolgimento dell'attività lavorativa rispetto a quanto disposto in merito all'emergenza sanitaria COVID-19.
- Per la DOP San Daniele, IFCQ ha invece sospeso i controlli in azienda. L'attività di certificazione però non è sospesa. I certificati di idoneità (d'ingresso o per singole partite di prodotto dove previste) sono rilasciati dall'OdC a seguito di un'analisi del rischio che tenga conto di evidenze e informazioni sufficienti, compresa un'autocertificazione rilasciata dall'operatore sulla certificabilità dell'azienda e del prodotto. Al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni e dell'autocertificazione sarà eseguita una verifica aggiuntiva a conclusione del periodo emergenziale.

## L'AGRICOLTURA GARANTISCE CIBO, NO CORSA AGLI ACQUISTI

Confagricoltura ha voluto sottolineare in questi giorni che le imprese agricole sono pronte a garantire approvvigionamento di prodotti sani e di qualità. Gli agricoltori, nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza per i lavoratori, stanno lavorando e continueranno a farlo per il Paese, per produrre e fornire con regolarità prodotti freschi e materie prime indispensabili per l'industria agroalimentare. Orgogliosi di questo ruolo.

Cambiano le abitudini per la spesa alimentare degli italiani; a causa dell'emergenza Coronavirus, vi è stata la chiusura degli esercizi di ristorazione, elemento che ha costretto gli italiani a consumare tutti i pasti della giornata nella propria abitazione e indotto all'acquisto di provviste alimentari per far fronte alla quarantena imposta dal governo.

I cibi maggiormente acquistati sono quelli a lunga scadenza facilmente conservabili, come riso (+33%), pasta (25%), scatolame (+29%), derivati del pomodoro (+22%), sughi e salse (+19%), a discapito dei prodotti freschi facilmente deperibili. Le industrie conserviere hanno dovuto modificare il proprio programma di consegne della merce, aumentando del 30% le vendite nel mese di febbraio e del 100% nel mese di marzo. In continua crescita anche le vendite tramite commercio elettronico.

La rassicurazione che arriva da Confagricoltura è che tutti i prodotti sono disponibili e che gli agricoltori italiani sono in grado di garantire cibo sano e di qualità per tutti. E dunque la raccomandazione a non comprare in eccesso per evitare inutili sprechi; e a preferire prodotti italiani, a salvaguardia della propria salute, sostenendo allo stesso tempo la filiera del made in Italy agroalimentare che in questi giorni di emergenza è al servizio del Paese.

---

### **INTESA SANPAOLO A SOSTEGNO DELLE IMPRESE**

In questo contesto di difficoltà, Banca Intesa Sanpaolo ha messo a disposizione alcune misure straordinarie al fine di garantire continuità alle imprese. Nello specifico, si tratta di:

- un supporto alla gestione di circolante, con un plafond di nuovi finanziamenti di 5 miliardi attraverso linee di credit aggiuntive rispetto alle preesistenti della durata di 18 mesi, di cui 6 di pre-ammortamento, con condizioni favorevoli
- la sospensione per 3 mesi delle rate dei finanziamenti a medio/lungo termine in essere, prorogabile di altri 3/6.

---

### **ICE A SOSTEGNO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

L'ICE, Agenzia del Governo per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, ha previsto un pacchetto di misure aventi l'obiettivo di rafforzare il sostegno pubblico ai processi di consolidamento e sviluppo economico-commerciale delle nostre imprese sui mercati esteri, in questo momento particolarmente complesso.

Gli interventi previsti sono i seguenti:

- ampliamento dell'erogazione di servizi gratuiti di assistenza e consulenza sui mercati esteri a tutte le imprese;
- annullamento delle quote di adesione già fatturate dall'CE alle aziende per la partecipazione ad iniziative promozionali (fiere estere, etc), in qualsiasi parte del mondo;
- rimborso forfettario delle spese già sostenute per la partecipazione alle iniziative sopra descritte;
- gratuità di un modulo espositivo allestito in tutte le manifestazioni organizzate dall'ICE che si svolgeranno in futuro, fino a marzo 2021, in qualsiasi parte del mondo.

---

### **PROROGHE/1: DOMANDA PAC E DOMANDE PSR 2020**

La UE ha prorogato dal 15 maggio al 15 giugno la scadenza per la presentazione delle Domande Uniche PAC e delle Domande PSR "a superficie" ("agricoltura conservativa", "biodiversità nelle risaie", "agricoltura biologica", etc).

In relazione alla presentazione di queste domande, ricordiamo a tutte le aziende che, prima di tutto, è FONDAMENTALE aggiornare i titoli di conduzione nel proprio Fascicolo Aziendale. Quindi è necessario attivarsi per tempo a:

- rinnovare i contratti di affitto/comodato scaduti, consegnandoli con tempestività VIA MAIL (insieme ad altri eventuali nuovi contratti) al proprio Ufficio Zona;

- prendere contatti con il proprio Ufficio di Zona per definire le modalità che possono essere adottate per la predisposizione del piano colturale 2020 e la consegna VIA MAIL al nostro Ufficio, in modo che il Fascicolo Aziendale possa essere aggiornato anche dal punto di vista delle coltivazioni. Ad esempio, il piano colturale potrà essere consegnato riportando le coltivazioni su un elenco di mappali, oppure su mappa per ogni appezzamento.

---

### **PROROGHE/2: DENUNCIA DEPOSITI CARBURANTE**

L'Agenzia delle Dogane ha emesso una Nota con cui viene prorogata dal 1 aprile al 30 giugno 2020 la scadenza per la presentazione della denuncia dei depositi e distributori di carburante; relativamente a questa norma, si veda a questo proposito L'Agricoltore n. 2 del 27/2/2020 a pag. 5). Confagricoltura, in ogni caso, si sta adoperando affinché il gasolio agricolo sia del tutto escluso da tale obbligo.

---

### **PROROGHE/3: VALIDITA' PATENTINI FITOSANITARI**

In virtù dell'art. 103 del DL "Cura Italia", i Patentini fitosanitari, cioè i certificati abilitanti all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari (così come, in generale, tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati), in scadenza tra il 31 gennaio e il 15 aprile 2020, conservano la loro validità fino al 15 giugno 2020. Questo provvedimento è stato fortemente richiesto da Confagricoltura, visto che non possono essere organizzati i corsi da frequentare obbligatoriamente per il rinnovo dei patentini. Resta aperta la questione dei nuovi patentini, necessari per le aziende che hanno iniziato l'attività negli ultimi 5/6 mesi.

---

### **PROROGHE/4: DICHIARAZIONE ANNUALE ENERGIA ELETTRICA**

L'Agenzia delle Dogane ha differito i termini dal 31 marzo al 30 giugno i termini per la presentazione delle dichiarazioni annuali sull'energia elettrica previste ai sensi del Testo Unico sulle Accise.

Si ricorda che sono tenuti a tale adempimento i produttori di energia elettrica non esclusa dal campo di applicazione dell'accisa (per quanto di interesse agricolo soprattutto impianti fotovoltaici), che, in via ordinaria, devono comunicare telematicamente all'Agenzia, entro il mese di marzo, i dati relativi all'energia elettrica prodotta e a quella immessa nella rete nell'anno precedente.

---

### **PROROGHE/5: GSE - TERMINI E SCADENZE**

Il GSE ha comunicato la sospensione di tutti i termini e le scadenze nell'ambito dei procedimenti amministrativi per rinnovabili ed efficienza, fino al 30 aprile 2020. Gli operatori del settore potranno così beneficiare di una proroga dei termini per produrre dati e documenti richiesti dal GSE nell'ambito dei procedimenti amministrativi. Il GSE ha stabilito, in particolare: la sospensione dei termini dei procedimenti di verifica in corso su impianti alimentati a fonti rinnovabili e sugli interventi di efficienza energetica, inclusa la cogenerazione ad alto rendimento; la proroga dei termini di tutti i procedimenti amministrativi, in relazione alle richieste di integrazione documentale. Le misure adottate potranno essere riviste, in considerazione dell'evoluzione dell'emergenza.

---

### **PROROGHE/6: BDN AVICOLI –REGISTRAZIONE AUTOMATIZZATA DA MOD. 4**

Relativamente all'Anagrafe Zootecnica degli Avicoli, una Nota Ministeriale stabilisce che la funzionalità di registrazione in BDN delle movimentazioni a partire dal Modello 4

informatizzato sarà implementata dopo il 30 aprile, in data che sarà comunicata dal Ministero stesso.

---

### **PROROGHE/7: LOMBARDIA PREPARA UN PROVVEDIMENTO “GENERALIZZATO”**

Anche su esplicita richiesta della nostra Confagricoltura Lombardia, la Regione sta lavorando ad un provvedimento corposo con cui prorogherà numerose scadenze fissate nelle prossime settimane/mesi per il mondo agricolo, di competenza regionale, non solo della Direzione Generale Agricoltura ma anche delle altre Direzioni Generali. Nello stesso tempo sta introducendo procedure facilitate per numerosi adempimenti, ad esempio la richiesta di gasolio agevolato e l'aggiornamento del Fascicolo Aziendale.

Il Presidente Boselli ha ringraziato dell'impegno l'Amministrazione regionale, perché questi rinvii permettono alle aziende di respirare in questa situazione critica, consentendo così agli imprenditori e ai loro collaboratori di continuare a fare il proprio lavoro per il necessario approvvigionamento delle filiere agroalimentari.

---

### **PROROGHE/8: DENUNCIA PRELIEVI IDRICI**

Nel provvedimento che la Regione si appresta a varare vi sarà anche la proroga per la presentazione della denuncia prelievi idrici, fissata inizialmente al 31 marzo prossimo. La nuova scadenza dovrebbe essere resa pubblica oggi: il nuovo termine probabilmente sarà il 31 dicembre 2020.

---

### **PROROGHE/9: DOMANDE DANNI DA FAUNA**

Sarà prorogata anche la data (attualmente fissata al 30 aprile) per la presentazione delle domande per la concessione di contributi per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita.

---

### **PROROGHE/10: SCADENZE VARIE SUL PSR**

Sono già stati emanati i provvedimenti regionali di:

- proroga di 60 giorni per quanto riguarda la presentazione delle domande su due bandi PSR attualmente aperti (10.2.01 “Conservazione della biodiversità vegetale e animale” e 8.3.01 “Prevenzione danni alle foreste”);
- proroga di 90 giorni i termini previsti per la fine lavori e per la presentazione delle domande di pagamento di saldo che prevedevano una scadenza compresa fra febbraio e dicembre 2020, per tutte le Operazioni strutturali del PSR 2014-2020 facenti capo alle Misure 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 16, 19;
- proroga di 90 giorni dei termini previsti per il completamento delle istruttorie delle domande di aiuto che prevedono una scadenza compresa fra gennaio e luglio 2020 e delle successive fasi amministrative per le Operazioni 4.1.03, 4.4.01, 4.4.02, 5.1.01, 6.1.01 primo e secondo periodo, 6.4.0;
- proroga fino al 30 giugno 2020 dei termini previsti per il completamento delle istruttorie delle domande di aiuto per l'operazione 4.2.01.

**PROROGHE/11: AIA-AIDA**

La Regione ha stabilito quanto segue:

- a) differimento al 31 ottobre 2020 del termine per adempiere alla comunicazione, mediante l'inserimento nell'applicativo "AIDA", dei dati sui controlli alle emissioni eseguiti secondo le prescrizioni delle A.I.A. nel corso dell'anno solare 2019;
- b) sospensione sino al 31 ottobre 2020 dell'obbligo di compilazione dell'applicativo di Regione Lombardia 'Modulistica IPPC on line' in occasione della presentazione di istanze per il rilascio, riesame o modifica delle A.I.A.;
- c) sospensione fino al 30 aprile 2020 (salvo ulteriori disposizioni nazionali o regionali di carattere emergenziale) degli adempimenti sui controlli delle emissioni previsti dai Piani di monitoraggio delle A.I.A. con particolare riferimento a quelli effettuati mediante ricorso a personale di società specializzate esterne.

**PROROGHE/12: SETTORE VINO**

La Regione Lombardia ha prorogato al 15 giugno 2020 i termini per la presentazione della domanda di pagamento del saldo per la misura Ristrutturazione e Riconversione Vigneti per le campagne 2017/2018 e 2018/2019; relativamente alla campagna 2019/2020, tutte le domande dovrebbero essere pagate a saldo, con domanda di pagamento da presentare entro il 3 giugno 2020.

In merito alla Misura Investimenti, non sono al momento previste proroghe alle scadenze (domande 2019 15/6/2020 e Domande 2020: 21/7/2020).

Per le Domande di autorizzazione per nuovi impianti, si è in attesa della proroga da parte del MIPAAF.

**PROROGHE/13: PAGAMENTI AVVISI CONSORZIO MUZZA**

Considerata la situazione di emergenza e di difficoltà per le aziende agricole, il Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana ha disposto di prorogare i termini per il pagamento degli Avvisi 2020 relativi ai contributi di bonifica, di irrigazione e di concessioni, stabilendo le seguenti nuove scadenze di pagamento:

- Avvisi con scadenza originaria prevista per il 31 marzo 2020: proroga termine al 30 giugno 2020;
- Avvisi con scadenza originaria prevista per il 30 aprile 2020: proroga termine al 30 luglio 2020;
- Avvisi con scadenza originaria prevista per il 30 giugno 2020: proroga termine al 30 settembre 2020.

**PROROGHE/14: SOSPESI PAGAMENTI RATE FINANZ. MENTI NUOVA SABATINI**

Il MISE ha "disposto la sospensione sino al 30 settembre 2020 del pagamento delle rate o dei canoni di leasing in scadenza prima del 30 settembre 2020 per i mutui e per gli altri finanziamenti rateali per le imprese che beneficiano delle agevolazioni previste dalla Nuova Sabatini. I contributi agevolativi alle imprese concessi ai soggetti beneficiari non subiranno variazioni e continueranno pertanto ad essere erogati.

CONTRIBUENTI	ADEMPIMENTO	SCADENZA ORIGINARIA	RIPRESA DEL VERSAMENTO/ADEMPIMENTO	Art.
Tutti i contribuenti (persone fisiche, società di persone o di capitali, enti non commerciali, ecc.)	Versamenti "nei confronti delle pubbliche amministrazioni" (inclusi contrib. previd./assist. e premi Inail)	al 16/03/2020	Entro il 20/03/2020 (cd. "miniproroga") Es: versamento ritenute d'acconto, Iva (annuale o di febbraio), tassa libri sociali, Isg/Iva forfettaria, ecc.	57
	Qualsiasi adempimento fiscale	tra l'8/03/2020 ed il 31/05/2020	Entro il 30/06/2020 Es: Mod. Iva 2020: va inviato entro il 30/06/2020 (in luogo del 30/04/2020)	59
Imprese e professionisti con ricavi/compensi 2019 non superiori a €. 2 mil.	Versamenti da autoliquidazione relativi a: ▪ ritenute sui redditi di lavoro dipend./assim. ▪ Iva ▪ contributi previdenziali/assistenziali e premi Inail	tra l'8/03/2020 ed il 31/03/2020	Entro il 31/05/2020: ✓ in unica soluzione ✓ o in un massimo di 5 rate mensili <b>N.B.:</b> gli altri importi (ritenute su agenti e professionisti, tassa CCIAA, ecc.) vanno versati al 20/03/2020, cioè nel termine della miniproroga	59
Imprese e professionisti con ricavi/compensi 2019 non superiori a €. 400.000	Compensi/provvigioni ▪ non soggetti a ritenuta ▪ a condizione che a febbraio non abbiano sostenuto spese per lav. dipendente/assimilato (va rilasciata apposita dichiarazione in tal senso al sostituto d'imposta)	incasso tra il 18/03/2020 ed il 31/03/2020	Entro il 31/05/2020 ✓ in unica soluzione ✓ o in un massimo di 5 rate mensili il percipiente (che ha incassato il compenso lordo) versa le ritenute d'acconto non operate dal sostituto	59
Zona Rossa (soggetti che al 21/02/2020 avevano la residenza/sede legale/opera, negli 11 Comuni)	Adempimenti e i versamenti tributari (incl. cartelle di pagamento o accertamenti esecutivi)	tra il 21/02/2020 ed il 31/04/2020	Entro il 31/05/2020: ✓ in unica soluzione ✓ o in un massimo di 5 rate mensili	59
Tutti i contribuenti	▪ Cartelle di pagam./accert. esec. ▪ Avvisi di addebito dell'Inps ▪ Atti di accertamento delle Ditane ▪ Atti esecutivi emessi dagli enti locali <b>N.B.:</b> è possibile debba ritenersi esteso al pagamento di avvisi bonari ed alle dilazioni di cartelle/avvisi bonari	tra l'8/03/2020 ed il 31/05/2020	Entro il 30/06/2020 in unica soluzione	65
Rottamazione-ter		rata scadente al 28/02/2020	Entro il 31/05/2020: in unica soluzione	65
Saldo e stralcio		2° rata, scadente al 31/03/2020		
Estensione sospensione dei versamenti ex DL 9/2019 per imprese turistico-ricettive ed agenzie viaggi (v. sopra)	▪ Ritenute sui redditi di lavoro dipendente/assimilato ▪ e dei relativi contributi previdenz. e premi Inail	dal 2/03/2020 al 30/04/2020	Entro il 31/05/2020 (al 30/06/2020 per ASD/SSD): ✓ in unica soluzione ✓ o in un massimo di 5 rate mensili	58
	Iva (annuale o periodica)	al 16/03/2020		



**NUOVA AUTODICHIARAZIONE PER GLI SPOSTAMENTI**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a  
 \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 identificato mezzo \_\_\_\_\_ nr. \_\_\_\_\_, rilasciato/a  
 il \_\_\_\_\_, utenza telefonica \_\_\_\_\_, consapevole delle conseguenze  
 penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art 495 c.p.)

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

- di essere a **conoscenza delle misure di contenimento del contagio** di cui al combinato disposto dell'art. 1 del *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020* e dell'art. 1, comma 1, del *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020* concernenti **lo spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale**;
- **di non essere sottoposto alla misura della quarantena** e di non essere risultato positivo al virus COVID-19 di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c), del *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 8 marzo 2020*;
- **di essere a conoscenza delle sanzioni previste, dal combinato disposto dell'art. 3, comma 4, del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 e dell'art. 4, comma 2, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 8 marzo 2020 in caso di inottemperanza delle predette misure di contenimento** (art. 650 c.p. salvo che il fatto non costituisca più grave reato);

che lo spostamento è determinato da:

- comprovate esigenze lavorative  
 situazioni di necessità;  
 motivi di salute;  
 rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.

A questo riguardo, dichiara che:

\_\_\_\_\_  
 (LAVORO PRESSO..., STO RIENTRANDO AL MIO DOMICILIO SITO IN.....  
 DEVO EFFETTUARE UNA VISITA MEDICA... ALTRI MOTIVI PARTICOLARI..ETC...)

Data, ora e luogo del controllo

\_\_\_\_\_

Firma del dichiarante

L'Operatore di Polizia

*Gli Uffici di Confagricoltura Milano e Lodi e Monza Brianza sono a Vostra disposizione.  
Per qualsiasi esigenza scrivetececi a [info@confagricolturamilo.it](mailto:info@confagricolturamilo.it)*

